La fascia d'età 60-64 a caccia del vaccino «Partenza a razzo»

Nella prima giornata 3.945 prenotazioni ma c'è chi ha ancora dubbi su AstraZeneca: «Scusi, quando arrivano gli altri?»

Filippo Lezoli

PIACENZA

«Una partenza a razzo». L'immagine suggerita da Roberto Laneri, titolare dell'omonima farmacia e presidente di Federfarma Piacenza, rende bene l'idea dell'avvio delle prenotazioni del vaccino anti Covid per la fascia dei 60-64enni.

Ieri per i nati dal 1957 al 1961 compresi, per Piacenza un bacino di 19.978 persone, era infatti il primo giorno utile per fissare l'appuntamento per immunizzarsi. E stando alle parole di Laneri non si è atteso un minuto; quando lo intercettiamo sono le 11 di mattina ed è il primo momento in cui ha potuto alzare lo sguardo dai terminali del computer. «Abbiamo cominciato alle 7.30 e si sono già prenotate 60 persone solo nella mia farmacia - afferma - già domani i primi prenotati potranno ricevere il farmaco».

Dal canto suo l'Ausl conferma lo sprint dei 60-64enni, comunicando che alle 11 di ieri si erano già prenotate 2.612 persone e che a fine giornata si era raggiunto il numero di 3.945. La corsa alla prenotazione ha fatto sì che già a metà mattina le dosi di Moderna, Pfizer e Johnson & Johnson fossero terminate. Dalle 10.30 in poi la scelta era dunque obbligata: AstraZeneca, «In realtà chi ha prenotato non ha mostrato particolari preferenze per un tipo di vaccino rispetto a un altro - dice Laneri - semplicemente ci sono più dosi di AstraZeneca e pertanto sono rimaste quelle».

Proprio mentre ne parla, però, una signora butta la testa dentro la farmacia e chiede: «Ho saputo che c'è solo AstraZeneca, quando arrivano gli altri vaccini? Domani? Devo chiamare l'Ausl?». Qualche reticente a farsi vaccinare con AstraZeneca c'è, lo ammette anche Laneri, che però spiega come la corsa al vaccino degli over 60 sia un segnale posi-

tivo. «La gente vuole vaccinarsi dice - il tipo di farmaco utilizzato dipende poi dalla disponibilità». Lo stesso presidente di Federfarma invita a procedere con tranquillità, prenotandosi anche in settimana, quando ci sarà l'approvvigionamento e di conseguenza la possibilità di scegliere il farmaco.

Per fissare l'appuntamento si procede attraverso i consueti canali disponibili: dai Cup alle farmacie, dal numero 800.651.941 a tutti gli strumenti online a partire dal Fascicolo sanitario elettronico. Per quanto riguarda le vaccinazioni in farmacia, invece, Laneri dà per la prima volta una possibile data. «A mio avviso si potrà cominciare dopo il 7 giugno - dice - l'input decisivo dovrà arrivare dalla Regione e giungere alle nostre farmacie attraverso l'azienda sanitaria. Abbiamo già compiuto i corsi teorici, dobbiamo svolgere quello pratico, ma sarà cosa che non porterà via troppo tempo».